C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 – 10082 CUORGNÉ' (TO) Sito web: http://www.ciss38.it
consorzio.ciss38@ruparpiemonte.it ☎ 0124/657931 🖷 0124/651796 C.F. / P.I. 07262240018

RESIDENZA ASSISTENZIALE DI BASE PONT C.SE

REGOLAMENTO

Art. 1 Finalità della Casa

La RAB di Pont C.se, sita in V. Frassinetto 11 ter, 3° e 4° piano della struttura ex "Ospedale Infermi Poveri" è una Casa residenziale finalizzata all'accoglimento di persone adulte, di ambo i sessi, in difficoltà, inabili e anziani, in condizione di autosufficienza o parzialemente non autosufficienti, per periodi temporanei o prolungati, impossibilitati a soddisfare i bisogni primari nel proprio domicilio, o che per loro scelta preferiscono usufruire di servizi collettivi anziché autogestirsi.

La Casa s'impegna ad assicurare all'ospite condizioni di vita adeguate alla sua dignità garantendo e favorendo:
- il soddisfacimento delle esigenze primarie;
- il mantenimento dell'autosufficienza psico-fisica o il recupero delle capacità residue;
- il soddisfacimento delle esigenze di relazione e socializzazione per il mantenimento dell'anziano attivo e bene inserito nel tessuto sociale.

La Casa s'impegna a conseguire gli scopi dichiarati anche con il coinvolgimento dell'ospite nella gestione delle necessità quotidiane, assicurando il regolare accesso ai servizi territoriali, favorendo i contatti con i familiari e la comunità locale.

E' un'unità organizzativa autonoma del CISS 38 e pertanto è amministrata dal Consorzio attraverso i suoi organi istituzionali, con la collaborazione della rete dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio

E' prevista la possibilità del ricovero temporaneo, e la possibilità di accoglimento per il periodo diurno o per il solo consumo dei pasti.

Art. 2 Servizi e prestazioni erogati

I servizi e le prestazioni erogate sono:
- Prestazioni di tipo alberghiero: pulizia locali, vitto, lavanderia e guardaroba (per i capi di vestiario importanti e pregiati il ospite dovrà avvalersi di una ditta esterna di sua fiducia e a proprie spese)
- Prestazioni di tipo assistenziale: aiuto nella cura ed igiene della persona, assistenza tutelare diurna e notturna, controllo e assunzione farmaci
- Prestazioni di socializzazione ed animazione

Per ciascun ospite viene predisposto un Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) aggiornabile periodicamente secondo il modificarsi dello stato di bisogno.

Art. 3 Personale

Il personale che opera nella Casa deve essere qualificato ed adeguato al numero dei ospiti secondo le disposizioni regionali vigenti. Il personale opera in base a turni definiti tali da garantire la copertura delle 24 ore nel corso dell'intero anno.

Qualora l'ospite o i suoi familiari, oltre all'intervento fornito dal personale della Casa, desiderino un intervento supplementare di assistenza privata, può richiederne l'autorizzazione al CISS 38 tramite il Responsabile della Casa.

E' comunque un rapporto del tutto privato con esonero da parte del CISS 38 da ogni responsabilità civile e penale, comprese quelle sul piano fiscale, assicurativo e previdenziale ed in materia di sicurezza sul lavoro.

E' auspicabile che le persone incaricate dall'ospite o dai familiari non seguano contemporaneamente più di una persona.

Le persone incaricate di questi servizi debbono essere conosciute, identificate ed autorizzate dal Responsabile di Casa.

Dette persone non possono sostituirsi nelle competenze degli operatori professionali, se non preventivamente e specificatamente autorizzate.

Dette persone non possono inoltre utilizzare materiale e attrezzature della Casa, senza la preventiva autorizzazione del personale in servizio e/o del Responsabile

Art.4 Modalità d'ammissione

Per essere ospitati occorre inoltrare direttamente domanda, utilizzando il modello predisposto e disponibile presso la Casa, i servizi sociali territoriali o sul sito internet del CISS 38 (www. Ciss38.it), al Responsabile dell'Area Integrativa V. Ivrea 100 – 10082 Cuorgnè.

La domanda, sottoscritta dall'interessato o in caso di suo impedimento da un garante, verrà inserita nella graduatoria del CISS 38 dopo la conclusione dell'esame istruttorio per l'accertamento dei requisiti, secondo l'ordine cronologico di arrivo, attestato dal protocollo generale.

La domanda è valida per sei mesi; trascorso questo termine il nominativo viene eliminato.

La presentazione di una nuova richiesta d'ingresso prima dello scadere del semestre permette di mantenere la posizione raggiunta nella graduatoria. In seguito a due rinunce all'ingresso, la domanda viene cancellata, oppure, se ancora interessati, viene spostata ultima in graduatoria con la possibilità comunque, di rimanere in lista d'attesa.

In caso di ammissione sarà comunicato per iscritto all'interessato la decorrenza dell'inserimento, il tipo di sistemazione offerta, l'importo della retta.

In caso di non accettazione della domanda saranno comunicati per iscritto i motivi dell'esclusione al richiedente.

Art 5 Inserimento

L'inserimento del richiedente avverrà dopo un primo colloquio conoscitivo con il diretto interessato e con i suoi familiari durante il quale verranno concordati: la data, l'ora e le modalità dell'ingresso.

L'ingresso deve comunque avvenire entro 6 giorni dalla data della comunicazione relativa alla disponibilità della camera. Diversamente il richiedente, o il suo garante, potrà mantenere l'aquisito diritto, impegnandosi al pagamento della retta giornaliera ridotta del 25% a decorrere dal settimo giorno

Nel caso venga valutata dall'Assistente Sociale, o dal Responsabile della Casa, la necessità di un ingresso graduale (durante il pasto, momenti di vita comune, ecc.) la retta decorre comunque dal primo giorno.

L'ingresso è subordinato all'avvenuta firma del contratto nel quale vengono sottoscritti gli impegni in relazione al regolamento ed alle condizioni economiche.

Il richiedente, o il suo garante, è tenuto inoltre a:

- consegnare una copia del documento d'identità, del codice fiscale, della tessera sanitaria e dell'eventuale tesserino di esonero dal ticket sanitario
- comunicare i nominativi e gli indirizzi dei familiari di riferimento in caso di necessità
- consegnare eventuale fotocopia della documentazione sanitaria relativa agli ultimi 6 mesi
- comunicare il nominativo del medico curante.

Al momento dell'ingresso il richiedente potrà mantenere il proprio medico curante se questo si dichiara disponibile a recarsi nella struttura in caso di chiamata, altrimenti dovrà provvedere ad una nuova scelta tra i professionisti disponibili sul territorio.

All'atto dell'inserimento sarà compilata a cura del Responsabile della Casa una cartella completa di ogni dato anagrafico, sanitario e familiare., la cui conservazione e trattamento dei dati ivi raccolti avverrà secondo L. n. 675/97.

Art. 6 Retta

L'ammontare della retta viene definito annualmente dal Consiglio d'Amministrazione del CISS 38 e prevede un supplemento per la camera singola qualora sia disponibile.

In caso di trasferimento in camera singola per esigenze organizzative della Casa l' ospite non sarà tenuto a pagare il supplemento.

Qualora il reddito personale, tenuto conto della somma mensile per le esigenze personali, non fosse sufficiente al pagamento della retta dovuta, sarà possibile inoltrare una richiesta al CISS 38 in base alle disposizioni contenute nel regolamento in materia d'integrazione retta.

L' ospite che usufruisce dell'integrazione retta sarà ospitato in camera doppia, salvo possibili deroghe proposte dal Responsabile della Casa e approvate dal Responsabile dell'Area Integrativa

Art.7 Norme di Convivenza

Ogni ospite ha il diritto di vivere liberamente nel pieno rispetto del suo credo religioso e delle sue idee politiche.

La sua libertà d'azione trova il solo limite nella libertà degli altri e nell'osservanza delle norme collettive, indispensabili per il buon funzionamento della vita comunitaria.

L'ospite deve tenere un comportamento corretto nei confronti degli altri residenti, del personale, dei volontari e di chiunque frequenti a vario titolo la Casa.

L'ospite dovrà rispettare il riposo degli altri, ponendo attenzione a non far rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo.

Qualora la condotta dell'ospite non si uniformi alle regole della convivenza, verranno presi, caso per caso, gli opportuni provvedimenti.

Art. 8 Orari

L'ospite gode della massima libertà salvo limitazioni imposte dal suo stato di salute.

Dovrà rispettare gli orari dei pasti, salvo deroghe per casi particolari.

E' libero di ricevere visite di parenti ed amici dalle 9 alle 21 evitando solo di arrecare disturbo agli altri ospiti, specialmente nelle ore di riposo. Eventuali esigenze particolari saranno valutate di volta in volta ed autorizzate preventivamente dal Responsabile della Casa.

Può uscire liberamente dandone comunicazione al personale in turno.

Art. 9 Camera

L'assegnazione delle camere avviene tenendo conto della disponibilità della Casa e delle esigenze degli ospiti.

L’ospite può soggiornare liberamente nella stanza, ma deve consentire al personale di servizio di potervi entrare per provvedere alla pulizia, a controlli e riparazioni.

L’ospite può completare l’arredo della propria camera con oggetti e mobilio di sua proprietà, compatibilmente con gli spazi disponibili e le esigenze funzionali e strutturali, personalizzare le pareti con fotografie quadri e oggetti personali, tenere vasi di fiori o piante purché in numero non eccessivo e non ingombrante né costituenti pericolo per terzi. Al momento dell’ingresso verrà stilato un inventario in duplice copia (una per il ospite o garante e una per la Casa) degli arredi personali che verranno restituiti al momento delle dimissioni.

E’ consentito l’uso di apparecchi radio e tv se a norma (il relativo canone è comunque a carico dell’ospite), purché non si arrechi disturbo agli altri ospiti, nel tal caso tale concessione potrà essere sospesa ad insindacabile giudizio del Responsabile della Casa.

L’ospite è tenuto a mantenere in buono stato la camera e a segnalare tempestivamente l’eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche. E’ vietata la riparazione da persone non autorizzate dal Responsabile della Casa.

In base alle norme di sicurezza, non è possibile installare nelle camere stufe e fornelli elettrici o di altro tipo.

E’ vietato portare dentro le camere e negli altri locali comuni oggetti che possono costituire fonte di pericolo o di disturbo, così come introdurre cibi deteriorabili se non subito consumati.

E’ vietato fumare a letto, così pure nelle stanze occupate da più persone, se in presenza di non fumatori.

E’ inoltre vietato tenere armi proprie od improprie.

L’ospite è tenuto a risarcire al CISS 38 i danni arrecati per propria incuria o trascuratezza.

L’ospite potrà avere la chiave della propria stanza, salvo casi particolari valutati dal Responsabile della Casa.

E’ fatto divieto di ospitare nella propria camera, anche per una sola notte, persone estranee, qualunque sia il legame di parentela e di amicizia dell’ospite, eventuali eccezioni alla presente norma possono essere autorizzate solo dal Responsabile della Casa.

Art. 10 Vitto

Il vitto viene preparato sulla base di un menù (estivo ed invernale) approvato dall’Ufficio competente dell’ASL 9, assicurando la possibilità di seguire diete particolari su prescrizione medica. E’ prevista la scelta tra piatti alternativi previa prenotazione.

I pasti sono serviti in sala da pranzo negli orari fissati e resi noti con avvisi affissi nella Casa

Sarà autorizzato il servizio in camera solo ove sia richiesto dallo stato di salute dell' ospite.

E' fatto espresso divieto a parenti e visitatori di portare direttamente all'ospite bevande alcoliche.

Il familiare o gli amici che abbiano con l'ospite un rapporto significativo, possono consumare alcuni pasti con lo stesso, a proprie spese, facendo richiesta al personale possibilmente con un giorno di preavviso.

Possono usufruire dei pasti persone esterne segnalate dai Servizi Sociali territoriali.

Possono accedere ai pasti il personale del CISS 38, in base alle norme previste per la mensa dei dipendenti e previa comunicazione agli operatori della Casa.

I gruppi occasionali di persone possono accedere ai pasti previo accordo ed autorizzazione del Responsabile della Casa e comunque nell'ambito di attività organizzate dal CISS 38.

Il costo dei pasti consumati da persone esterne alla Casa viene stabilito con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione

Art. 11 Vestiario

Durante il primo colloquio prima dell'ingresso sarà fornito l'elenco minimo degli indumenti personali necessari, ai quali dovrà essere applicato, a cura dei familiari del ospite, il numero assegnato.

La Casa dispone di un apposito servizio di lavanderia, ma non si assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il deterioramento dei capi di vestiario.

Il ospite o i suoi familiari sono tenuti a reintegrare gli indumenti necessari come pure a provvedere alla sostituzione di quelli non più utilizzabili se segnalato dal personale

Art. 12 Spese personali e custodia valori

E' consigliabile per l'ospite non tenere presso di sé somme di denaro eccedenti le necessità giornaliere o valori.

I valori potranno essere depositati presso l'Ufficio della Casa, per essere opportunamente custoditi, ricevendone attestazione di deposito.

Il CISS 38 non risponde per la sottrazione o lo smarrimento di oggetti preziosi o di valori di qualsiasi tipo che l'ospite tiene con sé nella propria camera.

Di norma le somme di denaro degli ospiti dovranno essere gestite dai familiari da loro incaricati.

Solo in casi eccezionali le somme di denaro per le spese personali potranno essere gestite dal Responsabile della Casa secondo modalità che verranno individuate caso per caso.

Art. 13 Collaborazione degli ospiti

L'ospite è libero d'organizzare la propria giornata nel modo che ritiene più opportuno, occupando il tempo libero in attività ricreative, culturali ed occupazionali, spontaneamente scelte.

Potranno essere stabilite altresì norme per la partecipazione allo svolgimento di servizi e nelle piccole necessità della Casa da parte di coloro che si dichiarino disponibili, a semplice titolo di volontariato.

Art.14 Rapporti con il personale

Il rapporto con il personale deve essere improntato al massimo reciproco rispetto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

E' vietata qualsiasi mancia o altra forma di compenso al personale che opera all'interno della Casa, per ottenere trattamenti di favore, né da parte degli ospiti né dai loro familiari.

Eventuali reclami inerenti i servizi e il personale addetto devono essere presentati direttamente al responsabile di Casa o al responsabile dell'Area Integrativa del CISS38.

Art. 15 Assistenza religiosa

Al solo fine di garantire l'assistenza spirituale degli ospiti a seconda del loro credo religioso, è consentito l'accesso alla Casa dei diversi Ministri di culto.

Art. 16 Volontariato

Il CISS 38 è interessato ad accogliere nelle proprie strutture residenziali l'apporto di volontari singoli e/o di Associazioni di volontariato.

Nel caso di Associazioni si applica quanto previsto dalla L.R. n. 38 del 29/8/1994

Tutte le attività di volontariato , svolte sia a livello individuale sia a livello associato, debbono essere preventivamente concordate con il Responsabile della Casa.

Le persone che operano come volontari, debbono essere conosciute, identificate ed autorizzate dal Responsabile della Casa

I volontari possono entrare nella Casa nelle ore previste per il pubblico, eventuali deroghe vengono valutate di volta in volta e necessitano, comunque, di autorizzazione preventiva.